



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA INFORMATICA (<i>IdSua:1590977</i>)
Nome del corso in inglese	Computer Engineering
Classe	L-8 - Ingegneria dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CALDELLI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALONGI	Alessandro		ID	1	
2.	CALDELLI	Roberto		PO	1	
3.	COSCINO	Alessandra		ID	1	
4.	MASUCCI	Dario		ID	1	

5.	MAZZITELLI	Andrea	PA	1
6.	PALAZZO	Cosimo	ID	1
7.	POTI'	Luca	PO	1
8.	SARDI DE LETTO	Francesco	ID	1
9.	VELLUCCI	Stefano	ID	1

Rappresentanti Studenti	Feriero Amedeo
Gruppo di gestione AQ	MICHELA BASILI ISABELLA BONACCI Guendalina CAPECE ROBERTO MANIGLIO ALICE MANNOCCI FILIPPO SCIARRONE BRUNO TASSONE
Tutor	GERARDO CARPENTIERI Tutor disciplinari Silvano Fortunato Dal Sasso Tutor disciplinari Dario Silvestri Tutor dei corsi di studio IDA BIFULCO Tutor disciplinari Giulia Chironi Tutor disciplinari simone COSTA Tutor tecnici Davide Berardi Tutor disciplinari Molka Gharbaoui Tutor disciplinari Dario Masucci Tutor disciplinari Leonardo Galteri Tutor disciplinari Marco Angelini Tutor disciplinari MARCO RACE Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

15/06/2023

Il corso di studi in INGEGNERIA INFORMATICA si pone l'obiettivo di fornire una preparazione ingegneristica finalizzata allo sviluppo e all'impiego delle tecnologie dell'informatica, con un percorso di formazione ad ampio spettro. Conformandosi alla recente, sempre più forte integrazione delle tecnologie concernenti l'intercettazione e l'acquisizione, la rappresentazione e l'archiviazione organizzata, l'elaborazione e l'analisi, la sicurezza e la trasmissione dell'informazione e delle relative applicazioni, l'offerta formativa del corso di laurea in Ingegneria Informatica incorpora le tematiche della classe L8 relativi alle aree di Ingegneria Informatica e Ingegneria della Sicurezza e Protezione dell'Informazione. Il corso si propone di formare ingegneri dotati di una ricca preparazione sul piano culturale e capaci di sviluppare e utilizzare con sensibilità ingegneristica metodi, tecniche, tecnologie e strumenti dell'informatica, anche integrati con metodi e strumenti delle altre tecnologie dell'informazione (elettronica, telecomunicazioni, automazione) per affrontare problematiche comuni ad un amplissimo spettro di applicazioni.

Il CdL recepisce la natura interdisciplinare dell'informatica puntando su una cultura ad ampio spettro, sia per permettere un efficace inserimento nel mondo del lavoro in tempi brevi, che per formare una solida base per l'eventuale approfondimento degli studi nei livelli superiori del percorso formativo, nonché, infine, per fornire una preparazione che consenta

l'aggiornamento scientifico e tecnico richiesto dall'evoluzione permanente che si registra nell'informatica e più in generale nelle ICT.

L'offerta formativa prevede al primo anno discipline di base nell'ambito matematico, fisico e informatico, quest'ultimo particolarmente orientato alla Programmazione. Il secondo anno prevede l'erogazione di conoscenze nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione riguardanti l'elettrotecnica, l'elettronica, le misure ed elaborazione dei segnali, l'automatica e, infine, il deciso ingresso nella qualificazione informatica con l'Ingegneria dei Dati e lo studio delle Architetture e delle Reti di Calcolatori. Il terzo anno si concentra sui contenuti specialistici dell'Ingegneria del Software, integrati con argomenti di telecomunicazioni ed automazione e completati da quelli della cybersecurity sia con riferimento al software che alle reti.

Il corso di Laurea è stato progettato in modo da recepire pienamente le raccomandazioni sui "Saperi Minimi" definiti dal "Body of Knowledge di Ingegneria Informatica" redatto dal GII (Gruppo italiano di Ingegneria Informatica); il corso è altresì allineato agli standard europei ed internazionali, e rientra pienamente nelle raccomandazioni del Rapporto 2014 di IEEE Computer Society "SWEBOOK 3.0 – The Guide to Software Engineering Body of Knowledge" e dei "Computing Engineering Curricula 2016 for Undergraduate Degree Programs in Computer Engineering Guidelines" definiti e pubblicati da ACM/IEEE.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/01/2018

L'analisi della domanda e la consultazione delle parti interessate (PI) è stata svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità (PQA) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (somministrazione questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato "QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019". I dati sono poi stati trattati internamente dal personale TA in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro
- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività
- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dell'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area della ingegneria informatica. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente affiancando il Prorettore Riccardo Tiscini con due professori con una acclarata esperienza nell'ambito dell'Ingegneria.

La progettazione del corso di studio di area Ingegneria Informatica L-8 è stata quindi affidata ad un unico Comitato Proponente composto da tre docenti:

- Prof Riccardo Tiscini - Prof. Ordinario "Universitas Mercatorum"
 - Dr. Paolo Ghezzi – Direttore Generale INOCAMERE e Componente del Consiglio d'amministrazione ASSINFOR con Delega all'agenda digitale
 - Prof. Paolo Vigo - Prof. Ordinario Fisica Tecnica Industriale Università di Cassino e Consigliere d'amministrazione INRIM
- Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di PI, un Comitato di Indirizzo, con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS. Il Comitato di Indirizzo è quindi stato costituito con la partecipazione delle PI più rappresentative del settore a livello regionale, nazionale e internazionale:
- Segretario Nazionale CNPI Regionale
 - Presidente Collegio Periti Industriali di Latina
 - Vice Presidente Confassociazioni e Commissione Regionale delle Professioni della Toscana

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l'invio di un nuovo questionario (Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni) nel periodo di dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL "fabbisogni imprese" con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi in una riunione conclusiva, il giorno 9 gennaio 2018, il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

L'analisi dettagliata delle parti interessate è accessibile a questo link: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione->

qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-8

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato "Analisi della Domanda del corso di Studio L 8" che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto e della sintesi finale.

Il modello e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione. L'esito complessivo sarà disponibile a questo link: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-8>

Link : <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-8> (Pagina di Ateneo relativa alle attività svolte con le parti sociali e alle evidenze raccolte)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ROADMAP DI AVVIAMENTO DEI NUOVI CORSI DI STUDIO



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2023

Sulla base dei questionari ricevuti dai Membri del Comitato di Indirizzo e dalle riunioni svolte, emerge che la denominazione del corso comunica in modo chiaro le finalità del Corso di Studio.

I profili professionali in uscita dal Corso di laurea risultano idonei al fabbisogno del mercato del lavoro attuale e le figure professionali che il corso si propone di formare rispondono alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo rappresentati dai membri del Comitato di Indirizzo.

I Membri del Comitato ritengono inoltre che il ruolo e le attività/funzioni lavorative delle figure professionali in uscita dal Corso di Laurea siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso le relative strutture e che le conoscenze, capacità e abilità che gli insegnamenti del corso di studio si propongono di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste.

Dalle risultanze dei questionari inviati ai membri del Comitato, si evince che la valutazione è decisamente positiva condividendo ampiamente l'impianto del corso di laurea triennale in oggetto.

I membri del Comitato di indirizzo suggeriscono di valutare l'eventualità di sviluppare parte delle attività in convenzione con l'ordine dei periti industriali laureati.

Oltre ai verbali e la compilazione dei questionari a cura dei membri del Comitato di Indirizzo, viene redatto un documento di Analisi della domanda coerente con le Linee Guida adottate dal PQA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto di Ingegneria Informatica è un Ingegnere dall'ampio profilo culturale, caratterizzato dalla capacità di affrontare applicazioni tradizionali tramite tecnologie consolidate, ma anche di risolvere problemi nuovi. I laureati di Ingegneria Informatica sono particolarmente apprezzati per le loro capacità di risolvere i problemi informatici con un approccio interdisciplinare e ingegneristico.

Il corso di laurea forma una figura professionale in possesso di un bagaglio di competenze atto a coprire i diversi ambiti del settore della Information and Communication Technology (ICT), associando ad un solido e portante nucleo di competenze informatiche un ricco e generale bagaglio di competenze nell'insieme degli altri settori dell'Ingegneria dell'Informazione delle altre tecnologie. Tali competenze consentono di operare in contesti lavorativi di aziende pubbliche e private svolgendo funzioni di:

- sviluppo
- gestione e tenuta in esercizio
- manutenzione, adattamento e personalizzazione
- assistenza tecnica ed integrazione
- applicazione ed uso

di sistemi di elaborazione e reti di calcolatori, piattaforme software abilitanti e software applicativo, applicazioni e servizi in ambiente web, basi di dati convenzionali e non, applicazioni e servizi di sicurezza e protezione di dati ed informazioni, centri di elaborazione dati, postazioni e laboratori informatici. Possono altresì operare in attività di addestramento all'uso di tecnologie informatiche hardware e software e nei processi di fornitura ed acquisizione di tecnologie digitali.

Dopo la laurea è possibile sostenere l'esame di Stato per iscriversi alla Sezione B dell'Albo degli Ingegneri e svolgere – col titolo di Ingegnere Junior - una professione per la quale tale iscrizione sia richiesta. Indicazioni specifiche sulle attività professionali consentite sono contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", pubblicato sul Supplemento ordinario N. 212/L alla G.U. n. 190 del 17 agosto 2001 - Serie generale. Si osserva tuttavia che il suddetto Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere dell'Informazione e l'iscrizione al relativo Albo, allo stato attuale non sembrano essere in alcun modo necessari per l'esercizio delle professioni legate all'informatica, né in ambito privato né in ambito pubblico.

competenze associate alla funzione:

L'ingegnere informatico formato dal corso di laurea ha competenze che gli consentono di realizzare un'attività di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi, non particolarmente complessi, per la gestione dell'informazione e la comunicazione in rete. Questi includono sistemi informativi aziendali, sistemi per la digitalizzazione dei servizi in enti pubblici e privati mediante le moderne tecnologie basate su Internet e sul Web, sistemi H/S per la codifica e gestione di segnali multimediali, sistemi H/S per il controllo di processi produttivi, infrastrutture per la rete, sistemi H/S di comunicazione, sistemi H/S di sensori e di telerilevamento, strumenti per la modellazione dell'ambiente, infrastrutture per l'automazione industriale, sistemi integrati per la supervisione e il controllo, tecnologie per la strumentazione di impianti.

sbocchi occupazionali:

Le figure professionali nell'area dell'ingegneria informatica compaiono in numerose statistiche come molto richieste e ben retribuite dalle industrie. Secondo dati ufficiali ISTAT, gli ingegneri informatici costituiscono la categoria di laureati che ha bisogno del minor tempo per l'inserimento stabile nel mondo del lavoro (soli 6 mesi dalla laurea come media nazionale). Inoltre, sono notissimi i dati del Bureau of Labor degli USA, secondo i quali quasi 60% di tutti i nuovi posti di lavoro creati dall'inizio della crisi ad oggi ricadono nel settore dell'informatica e nelle sue applicazioni. Per quanto riguarda l'Italia, il già citato Rapporto 2017 dell'Osservatorio sulle Competenze Digitali certifica che nel settore si registrano:

- una crescita media annua della domanda di professioni pari al 26%;
- un gap fra domanda ed offerta che nel triennio 2016-2018 si attesta fra 60000 e 80000 unità;
- oltre 175000 annunci di lavoro rilevati da portali web nel periodo 2013-2016;

- un gap fra domanda ed offerta, con riferimento ai laureati, che ha superato nel 2017 le 9017 unità.

Ai dati dell'Osservatorio sopra citati vanno sicuramente aggiunti quelli emergenti dal Sistema Informativo Excelsior di Union Camere – Ministero del Lavoro che con costanza e già da alcuni anni (vedi dati 2014 e 2015) segnalano: che la Laurea per la quale si registra il massimo gap fra domanda di lavoro ed offerta è quella di Ingegneria Informatica ; che nelle prime 10 professioni in cui sono “introvabili i laureati” ben 4 sono (fra cui quella al primo posto) sono del settore informatico.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici programmatori - (3.1.2.1.0)
2. Tecnici esperti in applicazioni - (3.1.2.2.0)
3. Tecnici web - (3.1.2.3.0)
4. Tecnici gestori di basi di dati - (3.1.2.4.0)
5. Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici - (3.1.2.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/01/2018

Per essere ammessi al Corso di Studio in Ingegneria Informatica occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale nella Matematica, nella Fisica, nella logica e nella comprensione verbale. Per l'accesso è richiesta un'adeguata conoscenza, oltre l'italiano, della lingua Inglese, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel regolamento didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Le modalità di ammissione sono definite nel “Regolamento del Corso di Studi” e nel “Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio”.

Per l'accesso è prevista una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. La verifica prevede un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio



18/01/2018

Il corso di studi in Ingegneria Informatica si pone l'obiettivo di fornire una preparazione ingegneristica finalizzata allo sviluppo e all'impiego delle tecnologie dell'informatica, con un percorso di formazione ad ampio spettro. Conformandosi alla recente, sempre più forte integrazione delle tecnologie concernenti l'intercettazione e l'acquisizione, la rappresentazione e l'archiviazione organizzata, l'elaborazione e l'analisi, la sicurezza e la trasmissione dell'informazione e delle relative applicazioni, l'offerta formativa del corso di laurea in Ingegneria Informatica incorpora le tematiche della classe L8 relativi alle aree di Ingegneria Informatica e Ingegneria della Sicurezza e Protezione dell'Informazione. Il corso si propone di formare ingegneri dotati di una ricca preparazione sul piano culturale e capaci di sviluppare e utilizzare con sensibilità ingegneristica metodi, tecniche, tecnologie e strumenti dell'informatica, anche integrati con metodi e strumenti delle altre tecnologie dell'informazione (elettronica, telecomunicazioni, automazione) per affrontare problematiche comuni ad un amplissimo spettro di applicazioni.

Il CdL recepisce la natura interdisciplinare dell'informatica puntando su una cultura ad ampio spettro, sia per permettere un efficace inserimento nel mondo del lavoro in tempi brevi, che per formare una solida base per l'eventuale approfondimento degli studi nei livelli superiori del percorso formativo, nonché, infine, per fornire una preparazione che consenta l'aggiornamento scientifico e tecnico richiesto dall'evoluzione permanente che si registra nell'informatica e più in generale nelle ICT.

L'offerta formativa prevede al primo anno discipline di base nell'ambito matematico, fisico e informatico, quest'ultimo particolarmente orientato alla Programmazione. Il secondo anno prevede l'erogazione di conoscenze nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione riguardanti l'elettrotecnica, l'elettronica, le misure ed elaborazione dei segnali, l'automatica e, infine, il deciso ingresso nella qualificazione informatica con l'Ingegneria dei Dati e lo studio delle Architetture e delle Reti di Calcolatori. Il terzo anno si concentra sui contenuti specialistici dell'Ingegneria del Software, integrati con argomenti di telecomunicazioni ed automazione e completati da quelli della cybersecurity sia con riferimento al software che alle reti.

Il corso di Laurea è stato progettato in modo da recepire pienamente le raccomandazioni sui “Saperi Minimi” definiti dal “Body of Knowledge di Ingegneria Informatica” redatto dal GII (Gruppo italiano di Ingegneria Informatica); il corso è altresì allineato agli standard europei ed internazionali, e rientra pienamente nelle raccomandazioni del Rapporto 2014 di IEEE Computer Society “SWEBOK 3.0 – The Guide to Software Engineering Body of Knowledge” e dei “Computing Engineering Curricula 2016 for Undergraduate Degree Programs in Computer Engineering Guidelines” definiti e pubblicati da ACM/IEEE.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Il Corso di Laurea ha come obiettivi formativi un vasto bagaglio di conoscenze che sono state classificate nelle seguenti tre aree :

- Area delle conoscenze scientifiche di base ed affini:

Il nucleo fondamentale di tale area è Composto dalle conoscenze matematiche, fisiche ed informatiche che costituiscono il bagaglio scientifico di base dell'ingegneria informatica; tale bagaglio è completato dalle conoscenze di statistica e di diritto commerciale usate nelle descrizioni e nei report dei trend di mercato e negli assetti aziendali del settore ICT;

- Area delle conoscenze tecnologiche ed ingegneristiche dell'Informatica:

Il nucleo fondamentale di tale area è costituito dalle conoscenze caratterizzanti i tre principali filoni dell'Ingegneria Informatica: quello delle architettura, dei sistemi operativi e delle reti di calcolatori elettronici; quello della organizzazione e gestione dei dati; quello del ciclo di produzione e di vita del software e dei sistemi software;

- Area delle conoscenze tecnologiche ed ingegneristiche dell'informazione e della sicurezza:

Tale area è costituita dalle conoscenze fondamentali e caratterizzanti gli altri settori tecnologici dell'Ingegneria dell'Informazione che, partendo dalle basi di Elettrotecnica, si caratterizzano per l'Elettronica, le Telecomunicazioni, le Misure e l'Automatica, conoscenze che si indirizzano e si specializzano sulle tematiche della sicurezza informatica, in particolare di dati e software, e sulla sicurezza delle reti di calcolatori.

Gli obiettivi di apprendimento sopra descritti si estendono e si completano con quelli finalizzati alla comprensione dei temi scientifici, anche di alto livello, e della loro evoluzione nel tempo;

- comprensione di metodi e processi che si incontrano nella produzione di beni e servizi informatici;
- comprensione di tecniche e tecnologie informatiche sia mature che innovative o nuove;
- comprensione di nuovi componenti, sistemi e piattaforme tecnologiche sia hardware che software;
- comprensione delle evoluzioni e dei trend del mercato dell'informatica.

Tali obiettivi di conoscenza e comprensione verranno perseguiti e verranno dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, ai laboratori e ai simulatori virtuali che verranno messi a disposizione dall'ateneo, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura universitaria nazionale ed internazionale,

prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che “on demand” o “ ad integrazione” verranno indicati da docenti e tutor.

Inoltre, le attività laboratoriali, di stage e di tirocinio svolte in convenzione con aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, sia in presenza che in modalità telematica, consentono allo studente di incrementare il proprio bagaglio di conoscenze e sviluppare ulteriormente le capacità di comprendere problemi pratici ed applicativi sui suddetti aspetti. Questo approccio consente allo studente di maturare e comprendere i processi logici tipici di un ingegnere, consistenti nell'individuare un problema, progettare un processo risolutivo ed applicarlo, al fine di ottenere un risultato.

Durante il percorso formativo, riveste un ruolo importante anche la familiarizzazione con la letteratura scientifica e tecnica di settore perseguita con la incentivazione alla lettura di testi, riviste, atti congressuali e anche con la recensione e l'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici; tale attività, incentivata nei singoli corsi disciplinari, è infine richiesta per la redazione dell'elaborato di laurea (prova finale), che costituisce un ulteriore banco di prova per il conseguimento delle suddette capacità di comprensione.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di auto esercitazione ed esercizi;
- le molteplici attività di didattica interattiva e telematica sviluppate nei corsi disciplinari attraverso piattaforma telematica di Ateneo;
- esame finale consistente nella discussione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi l'Ingegnere Informatico sarà in grado di applicare conoscenze e competenze acquisite nei vari ambiti in una vasta gamma di attività fra cui:

- descrivere, specificare e modellare problemi di ingegneria informatica;
- analizzare e sintetizzare soluzioni informatiche (computer, reti, software, dati e basi di dati) a specifici problemi;
- comunicare, comprendere ed elaborare temi di carattere tecnico;
- progettare soluzioni originali fondate sulla integrazione dell'informatica con elettronica, telecomunicazioni ed automatica;
- valutare impatti e ricadute delle soluzioni proposte nel contesto di applicazione;
- valutare e perseguire la conformità a standard e livelli di qualità;
- seguire l'evoluzione delle conoscenze e dello stato dell'arte in Ingegneria Informatica aggiornando le proprie competenze;
- analizzare, prevenire e risolvere problemi di sicurezza informatica.

La fase di maturazione, approfondimento e capacità di raggiungere adeguati livelli prestazionali è perseguita e verificata nel CdL attraverso una intensa attività di esercitazione ed elaborazione che l'insegnamento telematico consente di esaltare attraverso una vasta gamma di attività didattiche interattive (e-tivity) e testware, che comprendono:

- sviluppo di esercitazioni
- tesine
- sviluppo di applicazioni progettuali
- implementazioni di programmi
- uso e sperimentazione di ambienti di programmazione
- creazione di basi di dati, framework tecnologici (ad esempio per applicazioni web)

- studio di applicazioni
- ricerca di soluzioni via stage aziendali

Tali attività, oltre a verificare la capacità di applicare conoscenza e comprensione, concorrono al voto finale dell'esame attraverso una valutazione premiale della didattica interattiva e applicativa stabilita dai Regolamenti di Ateneo.

Lo sviluppo delle suddette capacità applicative, attraverso lo studio personale dello studente e in particolare di percorsi personalizzati tracciabili resi possibili ed agevolati dalle soluzioni telematiche, assume una rilevanza notevole. È, infatti, tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni trasferite con la didattica erogativa che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze.

Lo studente maturerà la capacità di applicare le proprie conoscenze anche tramite:

- la redazione di tesine ed elaborati relative a studi e realizzazioni in ambienti reali di produzione di beni e servizi.

Il percorso formativo prevede lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento interni o esterni e stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali e consorzi di ricerca, nell'ambito dei quali lo studente può applicare le conoscenze acquisite durante il Corso di Studio, per risolvere problemi pratici nell'ambito dell'ingegneria informatica.

Area Scienze di base ed affini

Conoscenza e comprensione

L'area delle scienze di base ed affini ha come obiettivi formativi un ampio insieme di conoscenze e la capacità di comprensione di tematiche e problemi ad esse relative; tali obiettivi e capacità includono:

- le conoscenze di base della matematica e della matematica applicata;
- la comprensione e una buona padronanza delle tecniche e degli strumenti base della matematica del discreto, del continuo e delle strutture discrete della logica matematica;
- conoscenze base di meccanica, termodinamica ed elettromagnetismo e capacità di comprensione di tematiche, fenomeni e problemi ad esse riconducibili;
- conoscenze di teoria dei grafi e di programmazione lineare;
- conoscenze dei Fondamenti dell'Informatica;
- conoscenza e padronanza dei paradigmi di programmazione procedurale e ad oggetti;
- familiarizzazione e padronanza di linguaggi ed ambienti di programmazione;
- conoscenza algoritmi e strutture dati;
- conoscenza e comprensione di software di base, middleware, interfacce e software applicativi, nonché di tecniche e tecnologie ad esso associate;
- conoscenze base di statistica per la comprensione e la analisi di report e trend di mercato nel settore ICT;
- conoscenze di elementi di diritto commerciale per il mercato di beni e servizi informatici e, più in generale, delle produzioni digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Informatica, con riferimento alle capacità applicative acquisite nell'area delle scienze di base ed affini, sarà in grado di garantire:

- comprensione, definizione e risoluzione di problemi di matematica discreta e combinatoria, algebra, algebra lineare, di logica proposizionale e predittiva;
- comprensione e risoluzione di problemi di cinematica e dinamica;
- comprensione e risoluzione di problemi di elettromagnetismo;
- comprensione e risoluzione di problemi di organizzazione, ricerca e visita di grafi ed alberi in ambito informatico e, più generale, ICT;
- risoluzione di problemi di programmazione lineare ed ottimizzazione in ambito ICT;
- progettazione, implementazione esecuzione e prova di programmi procedurali e ad oggetti;
- uso, prova e prime realizzazioni di software di base, middleware e software applicativi;
- elaborazione di report e descrizione di dati e statistiche sui trend di mercato ed aziendali di beni e servizi informatici e, più in generale ICT.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi Matematica I e geometria [url](#)

Analisi Matematica II [url](#)

Diritto commerciale delle imprese digitali [url](#)

Fisica [url](#)

Programmazione [url](#)

Ricerca operativa per ICT [url](#)

Statistica per economia e impresa [url](#)

Area dell'Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione

Conoscenza e comprensione

L'area dell'ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione, in coerenza con quanto per essa previsto nella classe L8, è qui finalizzata alla formazione di una solida conoscenza di fondamenti e metodi, tecniche e tecnologie di base degli altri settori dell'Ingegneria dell'Informazione; in particolare si tratta dei settori disciplinari che in modo rilevante e con alta frequenza applicativa si fondono o si integrano con l'Informatica per la progettazione e produzione di beni e servizi ICT, e che in modo particolare convergono a individuare definire e affrontare le rilevanti problematiche di sicurezza e protezione dell'informazione. ha come obiettivi formativi un ampio insieme di conoscenze e la capacità di comprensione che, oltre al completamento delle conoscenze di base dell'elettrotecnica, includono;

- conoscenza dei fondamenti di telecomunicazioni e in particolare della teoria dei segnali e delle trasmissioni numeriche, di architettura e ingegneria dei sistemi di telecomunicazione;
- conoscenza di classi, modelli, protocolli ed architetture di reti di telecomunicazioni
- conoscenza e comprensione dei servizi di rete e di componenti dispositivi e tecnologie di rete;
- conoscenze fondamentali e comprensione della vulnerabilità delle reti, di meccanismi e strumenti di protezione, di protocolli di sicurezza;
- conoscenze fondamentali dell'elettronica e in particolare dell'elettronica digitale;
- conoscenza e comprensione di componenti, dispositivi e tecnologie elettroniche e digitali;
- conoscenza e comprensione di metodi e strumenti di misure elettroniche;
- conoscenza di base e comprensione delle elaborazioni dei segnali e delle informazioni di misura;
- conoscenze fondamentali di principi, metodi e modelli dell'automatica (sistemi dinamici);
- conoscenze fondamentali e comprensione di metodi, strumenti e piattaforme tecnologiche di simulazione ed analisi;
- conoscenza e comprensione di sensori, attuatori per sistemi di controllo, in particolare, digitali;
- comprensione di funzioni e caratteristiche generali di sistemi di controllo industriale e robot.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione dei contenuti ed il superamento degli esami delle discipline di quest'area, fornisce all'ingegnere informatico la capacità di far fronte ad una ampia gamma di applicazioni della conoscenza e della potenzialità di comprensione tecnico-scientifica acquisita, naturalmente favorite ed amplificate dalla loro integrazione con le conoscenze e le capacità acquisite nell'area della ingegneria informatica. Tale gamma include:

- saper scegliere, personalizzare ed usare la strumentazione digitale, applicazioni e sistemi software per la gestione ed elaborazione dei segnali da sensori e misure;
- saper progettare e realizzare semplici sistemi di sensori, con relativo software di gestione, anche per applicazioni IoT;
- capacità di utilizzare strumenti per la simulazione di circuiti e di costruire semplici modelli, reali o simulati, di sistemi sapendone analizzare risposte agli ingressi;
- saper scegliere, valutandone caratteristiche e prestazioni fondamentali, componenti e architetture di semplici sistemi di controllo, in particolare in applicazioni non complesse;
- saper usare, analizzare, valutare e gestire reti di telecomunicazioni;
- partecipare alla definizione, implementazione e gestione piani e soluzioni di prevenzione, monitoraggio e recovery di reti di telecomunicazioni.
- Partecipare alla definizione, implementazione e gestione di soluzioni integrate Hardware/Software di componenti, apparecchiatura e semplici sistemi per applicazioni "Smart" (house, farm, factory, mobile, servizi ed industria 4.0).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Elaborazione dei segnali e delle informazioni di misura [url](#)

Elettrotecnica [url](#)

Fondamenti di elettronica [url](#)

Fondamenti di telecomunicazioni [url](#)

Sicurezza delle reti e Cyber Security [url](#)

Sicurezza informatica [url](#)

Area dell'Ingegneria Informatica e dell'automazione

Conoscenza e comprensione

L'area riveste una funzione strategica nella caratterizzazione del CdL e gli obiettivi formativi attesi più importanti sono:

- approfondimento delle conoscenze teoriche e pratiche di metodi, tecniche e tecnologie di programmazione avanzata;
- conoscenze teoriche e pratiche di sistemi operativi;
- conoscenza del funzionamento delle reti di calcolatori, degli strumenti e delle tecniche di supporto alla programmazione dei sistemi in rete;
- comprensione di principi e paradigmi di funzionamento e progettazione dei sistemi per l'elaborazione dell'informazione;
- conoscenza delle basi teoriche, dei fondamenti di progettazione concettuale e logica, dei linguaggi di interrogazione e dei sistemi di gestione delle basi di dati relazionali;
- conoscenza di basi di dati non relazionali, di tecnologie dei dati per WEB, Big Data e Analytics;
- conoscenza dei principi e dei processi di Ingegneria del Software, conoscenza dei principali cicli di produzione e di vita del software;
- conoscenze teoriche e pratiche della definizione di requisiti e specifiche, della progettazione, del testing, della tenuta in esercizio e manutenzione di sistemi software;
- conoscenza teorica e pratica degli aspetti fondamentali della sicurezza informatica, sia con riferimento alla difesa delle infrastrutture di rete che dell'ecosistema software.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le molteplici capacità applicative derivanti dalla conoscenza e dalla capacità di comprensione acquisite nei corsi disciplinari dell'area includono:

- capacità di intervenire e cooperare nella progettazione, nello sviluppo e nella manutenzione di sistemi informatici;
- capacità di operare in tutte le fasi tecniche dei processi di acquisizione o fornitura di beni e servizi informatici;
- capacità di produzione in proprio ed in collaborazione di software di base, di middleware, di interfacce e software applicativo;
- capacità di comprendere ed analizzare, definire e dimensionare, acquisire ed installare, gestire, tenere in esercizio ed usare impianti e sistemi informatici e saperne guidare l'evoluzione e l'adeguamento alle innovazioni tecnologiche;
- capacità di progettare e sviluppare, tipicamente in collaborazione con altre figure professionali, applicazioni dedicate, embedded, di rete;
- capacità di comprendere, analizzare, progettare e realizzare applicazioni e soluzioni software per servizi via rete, con risorse sia on premise che da cloud;
- capacità di partecipare alla definizione e progettazione, di amministrare ed usare basi di dati aziendali;
- capacità di operare con piattaforme e tecnologie di Big Data e di definirne e progettarne semplici applicazioni e sviluppo di analytics;
- capacità di valutare, scegliere, installare ed usare componenti e dispositivi di sicurezza informatica;
- capacità di comprendere e valutare scenari di attacco o di abuso informatico di comprenderne le soluzioni, di contribuire alla loro implementazione e, in casi semplici, di progettarle;
- capacità di comprendere innovazioni e progressi scientifici e tecnologici di settore, e di accedere alla letteratura informatica tecnica e scientifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Architetture e reti di calcolatori [url](#)

Fondamenti di automatica [url](#)

Ingegneria dei dati e modellizzazione [url](#)

Ingegneria del software [url](#)

Tecniche e progettazione dei sistemi di controllo [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'autonomia di giudizio viene esercitata quando agli studenti viene chiesto lo sviluppo di un progetto, anche semplice, di una componente (hardware o software) di un sistema di elaborazione. Normalmente la definizione delle specifiche del problema da sviluppare non sono complete e lasciano vari gradi di libertà allo studente che deve essere, dunque, in grado di fare delle scelte personali. Tali capacità sono indirizzate e coltivate da diversi insegnamenti effettuati nel secondo e terzo anno di corso, in particolare tra i corsi dell'area dell'ingegneria informatica.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico, ed in particolare le discipline caratterizzanti che, nel loro insieme, forniscono una visione generale dello stato dell'arte nell'ambito dell'ingegneria informatica;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si

svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati progettuali e la formulazione di giudizi critici e proposte tecniche;

- lo svolgimento di attività di studio e ricerca che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea;
- l'analisi critica di dati e risultati ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Abilità comunicative

Il laureato in Ingegneria Informatica:

- sa comunicare ed interagire, sia in forma scritta che verbale, con tecnici ed esperti con proprietà di linguaggio e possiede padronanza del gergo tecnico negli ambiti caratterizzanti l'ingegneria informatica nella propria lingua;
- è in grado di comunicare ed interagire anche in inglese su problematiche di carattere tecnico negli ambiti caratterizzanti l'ingegneria informatica;
- possiede padronanza del linguaggio specifico del proprio settore;
- è in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che si è stabilito essere l'inglese, che consente al laureato di instaurare rapporti lavorativi anche in ambito internazionale, oltre a facilitare la ricerca bibliografica e, quindi, l'aggiornamento professionale. L'insegnamento (idoneità) di lingua straniera consente allo studente di raggiungere il livello B2 del quadro comune di riferimento europeo, avendo previsto come requisito di accesso al Corso di Studio un livello B1. Saranno previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo), sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal Corso di Studio, in coerenza con le prescrizioni degli organi accademici.
- è in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti informatici e tecnologici a fini divulgativi e scientifici.

Tali abilità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo;
- la redazione dell'elaborato di laurea;
- lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed alle abilità comunicative ed argomentative.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendimento

Il laureato in Ingegneria Informatica:

- possiede gli strumenti metodologici per lo studio e l'approfondimento, anche individuale, ed adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo circa l'utilizzo di metodologie caratterizzanti l'ingegneria informatica, che gli consentiranno di proseguire gli studi successivi con un adeguato grado di autonomia o di adattarsi ad un contesto lavorativo e professionale dinamico;
- possiede un'adeguata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale o master di primo livello;
- è in grado di operare, anche in autonomia, applicando le conoscenze acquisite in funzione dei casi e del contesto lavorativo.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti;
- la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la capacità di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacità di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di apprendimento;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, ed alla capacità di apprendimento.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/01/2018

La prova finale (tesi di laurea) consiste nella preparazione e discussione di un elaborato di carattere prevalentemente applicativo, sviluppato nell'ambito delle discipline del Corso di Studio. L'elaborato è corredato da presentazione multimediale, discussa dal candidato durante lo svolgimento della prova finale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2023

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio e nel Regolamento Prova Finale.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale e determinazione del voto di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

08/03/2018

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Piano di Studi L8 (AI17)

Link inserito: <http://www.unimercaforum.it/aicds-l-8->

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

08/03/2018

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Descrizione link: Interazione con gli studenti B1d (E20)

Link inserito: <http://www.unimercaforum.it/aicds-I-8->

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi Matematica I e geometria link	COSCINO ALESSANDRA	ID	12	96	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi Matematica II link			6	48	
3.	FIS/01	Anno di corso 1	Fisica link			12	96	

4.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Programmazione link	ALONGI ALESSANDRO	ID	12	96	
5.	MAT/09	Anno di corso 1	Ricerca operativa per ICT link			9	72	
6.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Statistica per economia e impresa link	MAZZITELLI ANDREA	PA	9	72	
7.	ING-INF/05	Anno di corso 2	Architetture e reti di calcolatori link			9	72	
8.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale delle imprese digitali link	SARDI DE LETTO FRANCESCO	ID	9	72	
9.	ING-INF/07	Anno di corso 2	Elaborazione dei segnali e delle informazioni di misura link			9	72	
10.	ING-IND/31	Anno di corso 2	Elettrotecnica link			6	48	
11.	ING-INF/04	Anno di corso 2	Fondamenti di automatica link	PALAZZO COSIMO	ID	9	72	
12.	ING-INF/01	Anno di corso 2	Fondamenti di elettronica link	VELLUCCI STEFANO	ID	9	72	
13.	ING-INF/05	Anno di corso 2	Ingegneria dei dati e modellizzazione link			9	72	
14.	ING-INF/03	Anno di corso 3	Fondamenti di telecomunicazioni link	POTÌ LUCA	PO	9	72	
15.	ING-INF/05	Anno di	Ingegneria del software link			9	72	

		corso 3						
16.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta link			6	48	
17.	L- LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese link			3	24	
18.	NN	Anno di corso 3	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali link			3	24	
19.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale link			3	24	
20.	ING- INF/03	Anno di corso 3	Sicurezza delle reti e Cyber Security link	CALDELLI ROBERTO	PO	6	48	
21.	ING- INF/05	Anno di corso 3	Sicurezza informatica link			6	48	
22.	ING- INF/04	Anno di corso 3	Tecniche e progettazione dei sistemi di controllo link	MASUCCI DARIO	ID	6	48	
23.	NN	Anno di corso 3	Tirocini formativi e di orientamento link			3	24	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Digitale

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta guide piattaforma e-learning

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta guide piattaforma e-learning

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore

14/06/2023

al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

- a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;
- b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione "conosci te stesso", disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;
- c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;
- d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; "lezioni prova" per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in Ingresso



Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti la fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in Itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti i quali corsi prevedano da ordinamento il tirocinio formativo, potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

14/06/2023

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Inoltre Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in uscita



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti. In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI

A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Aurora Cavallo e Marco Mocella, cui è affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL a cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;
- l'ufficio per le Relazioni Internazionali, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

A partire dall'anno accademico 2016/2017, Il Progetto Erasmus+ ha permesso ad Universitas Mercatorum di implementare la mobilità degli studenti, del personale

docente e dello staff amministrativo nel contesto dell'Azione Chiave 103 e di promuovere così l'internazionalizzazione.

In accordo con gli obiettivi generali del Programma Erasmus+, il nostro Ateneo ha promosso e incentivato la mobilità di studenti e staff docente e amministrativo al fine di:

- contribuire al processo di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Istituto;
- promuovere la cooperazione multiculturale, sia da punto di vista qualitativo che quantitativo;
- ampliare gli orizzonti didattici e formativi degli studenti;
- fornire agli studenti di avere accesso ad una formazione culturale di alto livello;
- offrire agli studenti migliori opportunità di lavoro;
- rafforzare la preparazione del personale docente e non docente;

- aprire nuove strade professionali sia per gli studenti laureati che per il personale docente e non docente;
- favorire lo sviluppo di nuove pratiche educative.

Allo stato sono state stipulate le seguenti convenzioni:

Universidade Aberta - Portogallo
 Università 'Ovidius' di Costanza - Romania
 Universidad a distancia de Madrid - Spagna
 Universidad de Granada - Spagna
 Universidad de León - Spagna
 Universidad de Valladolid - Spagna
 Giresun University - Turchia
 University of Gyor - Ungheria

Descrizione link: Mobilità internazionale Erasmus

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Portogallo	Universidade Aberta		25/06/2022	solo italiano
2	Romania	UniversitĂ 'Ovidius' di Costanza		15/07/2022	solo italiano
3	Spagna	Universidad a distancia de Madrid		15/07/2022	solo italiano
4	Spagna	Universidad de Granada		09/11/2021	solo italiano
5	Spagna	Universidad de Leon		24/06/2022	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Valladolid		19/12/2022	solo italiano
7	Turchia	Giresun University		11/11/2019	solo italiano
8	Ungheria	University of Gyor		14/07/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il dipartimento di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

14/06/2023

PROMUOVE

un dialogo costante tra Università-Imprese

SVILUPPA

una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale

SUPPORTA

l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del 'Made in Italy' di qualità

REALIZZA

progetti di alternanza Università-Lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in uscita



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti, Universitas Mercatorum utilizza il modello di questionario predisposto da ANVUR. 14/06/2023

I risultati dell'analisi e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e al PQA, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottano opportuni correttivi o azioni di miglioramento. Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis Studenti Corso di Studio



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per quanto riguarda la rilevazione della soddisfazione degli studenti laureandi e degli studenti laureati, dopo un anno dal conseguimento della laurea, Universitas Mercatorum utilizza il modello di questionario predisposto da ANVUR. 14/06/2023

I risultati dell'analisi e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e al PQA, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottano opportuni correttivi o azioni di miglioramento. Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis studenti Laureandi e studenti Laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR. 13/06/2023

I dati relativi al 30 settembre 2022 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 – sono disponibili e commentati nella SMA 2022.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio annuale del CDS

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, Universitas Mercatorum analizza i dati per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati predisposto da ANVUR. 13/06/2023

La rilevazione è effettuata a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio.

In allegato sono riportati i risultati relativi alla rilevazione dell'anno 2021.

I risultati aggregati a livello CdS sono presi in considerazione dal PQA, coordinato dal Presidente, il quale li analizza al fine di:

- individuare eventuali criticità;
- adottare o suggerire – previa eventuale identificazione delle relative cause – opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione;
- individuare le responsabilità per l'attuazione dei correttivi e delle azioni adottate;
- monitorare gli esiti dei correttivi e delle azioni adottate;
- condividere con il Consiglio di Corso di Studio e rendere noti al Consiglio di Facoltà i risultati dell'elaborazione dei questionari, le criticità evidenziate, le soluzioni adottate o suggerite, le criticità risolte;
- informare il Presidio delle soluzioni suggerite.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagini occupazionali Laureati Universitas Mercatorum 2021

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti i seguenti servizi:

- Stage formativi e di orientamento extracurricolari per tutti i CDS: Gli stage formativi e di orientamento (o extracurricolari) sono espressamente finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani, attraverso una formazione in ambiente produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro. 13/06/2023

• Stage curricolari: Gli stage curricolari sono quelli con esplicita finalità formativa, la cui durata è stabilita dal piano di studi e prevedono il riconoscimento di un numero di crediti formativi universitari (CFU).

Il Tirocinio curricolare è sempre previsto all'ultimo anno (terzo per le triennali e secondo per le magistrali).

I Corsi di laurea che prevedono il Tirocinio curricolare obbligatorio per il conseguimento del titolo sono:

- o L8 – Ingegneria Informatica
- o L9 – Ingegneria gestionale
- o L14 – Scienze giuridiche
- o L15 – Scienze del Turismo
- o L18 – Gestione di impresa
- o LM51 – Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni
- o LM77 – Management

Ai fini dell'attuazione degli artt. 1 e 3 della L. n. 163/2021, è stato adottato il Decreto Interministeriali n. 654 del 5 luglio u.s., ai sensi del quale "L'adeguamento da parte delle università dei regolamenti didattici di ateneo ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, previa positiva valutazione, ai sensi della normativa vigente, dell'accreditamento dei medesimi corsi di studio".

Nello specifico in accordo con il D. INTERM. n. 654/2022:

- il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L24) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università.
- il corso di laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM51) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

L'Ateneo stipula con l'Ente ospitante un Accordo, denominato Convenzione quadro, dando inizio all'iter formativo per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Altresì, Universitas Mercatorum, in quanto Università delle Imprese e del Lavoro offre la possibilità di svolgere il proprio tirocinio presso le sedi delle Camere di Commercio, anche al fine di attivare sinergia nell'ambito di azioni a supporto dello sviluppo di impresa e dell'e-government.

L'Ateneo, anche in coerenza la SUA, ha strutturato adeguate procedure di raccolta delle opinioni delle aziende esterne con le quali stabilisce delle convenzioni di tirocinio. Il questionario somministrato ai tutor aziendali al termine del tirocinio formativo offre indicazioni sulla preparazione degli studenti e sul grado di soddisfazione dell'azienda in riferimento al tirocinante.

Si allega il questionario progettato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario aziende per tirocinio



13/06/2023

Per l'AQ della didattica (e della ricerca e terza missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello di Ateneo sono:

- 1) il Consiglio di Amministrazione (CdA);
- 2) il Senato Accademico (SA);
- 3) il Rettore;
- 4) il Direttore generale (DG);
- 5) il Nucleo di Valutazione (NdV);
- 6) il Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA).

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ della didattica:

- 1) il CdA ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica;
- Definizione dell'offerta formativa;
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica.

Inoltre, il CdA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- 'Politica e programmazione dell'offerta formativa', relativo alla strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- 'Piano strategico', che, con riferimento alla didattica, definisce gli obiettivi strategici per la didattica, gli obiettivi operativi per il loro raggiungimento e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi operativi.

- 2) il SA ha la responsabilità della gestione del processo di Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della didattica.

Inoltre, il SA esprime parere in merito a:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica;
- Definizione dell'offerta formativa;
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica.

- 3) il Rettore, con il contributo del Pro-Rettore e dei Delegati, svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento relativamente alla gestione dei processi nella responsabilità del SA. Il Rettore esercita queste funzioni attraverso le sue attività istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, con proprio Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

- 4) il DG è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità e organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

- 5) il Nucleo di Valutazione (NdV) effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

- 6) il PQA ha la responsabilità della gestione del processo di monitoraggio del processo formativo attraverso la verifica dell'adeguatezza ed efficacia dei processi dell'AQ dei CdS. Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà, coerenti con le indicazioni fornite da ANVUR.

Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Inoltre, il PQA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- 'Visione della qualità e Politiche per la qualità e per l'AQ di didattica, ricerca e terza missione';
- 'Sistema di Assicurazione della Qualità', che, con riferimento alla didattica, definisce i macro-processi che caratterizzano l'AQ della didattica, individuati in coerenza con quanto stabilito nel documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', a loro volta coerenti con il documento 'Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)', e la struttura organizzativa per la realizzazione della politica per la qualità della didattica e la gestione dell'AQ, in una prospettiva di miglioramento continuo e al fine dell'accREDITAMENTO iniziale e periodico dell'Ateneo.

Il ruolo del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA):

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da: personale proveniente da esperienze significative (come il Nucleo di Valutazione di Ateneo), uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità.
7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali.
8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

Il Presidio della Qualità (PQA) è stato rinnovato con Decreto Rettorale del 14 ottobre 2022 n. 82:

- Guendalina CAPECE - Professore Associato Universitas Mercatorum (Presidente)
- Michela BASILI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Isabella BONACCI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Roberto MANIGLIO - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Alice MANNOCCI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Filippo SCIARRONE - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Bruno TASSONE - Professore Associato Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

L'Ateneo si sta dotando di un nuovo Piano di assicurazione della Qualità della Didattica al fine di rispettare i nuovi requisiti di AVA 3.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2023

Il Corso di Studio contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Le strutture con responsabilità nell'AQ a livello dei CdS sono:

- 1) il Consiglio di Facoltà (CdF);
- 2) il Preside di Facoltà;
- 3) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- 4) il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- 5) il Coordinatore di CdS;
- 6) il Team di Assicurazione della Qualità della Didattica (Team AQD).

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dei CdS:

1) il CdF ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo;
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento.

Inoltre il CdF propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Inoltre, approva:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà;
- le SMA dei CdS della Facoltà;
- i RRC dei CdS della Facoltà.

2) il Preside di Facoltà svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento relativamente alla gestione dei processi nella responsabilità della Facoltà. Il Preside attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

3) La CPDS sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati.

Inoltre, la CPDS:

- individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

4) il CCdS collabora alla gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo;
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento.
- Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Inoltre, compila:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà;
- le SMA dei CdS della Facoltà;
- i RRC dei CdS della Facoltà.

3) il Coordinatore di CdS coordina lo svolgimento dei compiti del CCdS con la collaborazione del Team di AQD. Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

4) il Team di AQD, nominato dal Rettore con proprio decreto e composto da personale tecnico-amministrativo, supporta gli Organi dell'AQ nella gestione dei processi legati alla qualità, del processo formativo, nella compilazione della SUA-CdS,

della SMA e del RRC. Inoltre il Team di AQD assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e degli interventi migliorativi nella vita complessiva del Corso di Laurea.

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione del CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, dal monitoraggio dei risultati del CdS al riesame. La responsabilità della gestione di tali processi è in capo a diversi attori.

L'allegata Matrice delle responsabilità riporta i responsabili e relativi collaboratori alla gestione dei processi per l'AQ del CdS, individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice Delle Responsabilità



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2023

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze dell'AQ' riportato in allegato.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/assicurazione-qualita/assicurazione-della-qualita-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle Attività e delle scadenze Dell'AQ



QUADRO D4

Riesame annuale

08/03/2018

Non applicabile a questa fase.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

08/03/2018

Si veda il 'Documento di Progettazione del CdS'.

Descrizione link: Documento di Progettazione L8 (AI32)

Link inserito: <http://www.unimercaforum.it/aicds-l-8->

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

08/03/2018

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/aicds-l-8->

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA INFORMATICA
Nome del corso in inglese	Computer Engineering
Classe	L-8 - Ingegneria dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CALDELLI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LNGLSN80P28H729C	ALONGI	Alessandro	ING-INF/05	09/H	ID	1	
2.	CLDRRT70D21D583U	CALDELLI	Roberto	ING-INF/05	09/H	PO	1	
3.	CSCLSN65T56F839K	COSCINO	Alessandra	MAT/05	01/A	ID	1	
4.	MSCDRA84D06H501N	MASUCCI	Dario	ING-INF/04	09/G	ID	1	
5.	MZZNDR71T17H501R	MAZZITELLI	Andrea	SECS-S/03	13/D	PA	1	
6.	PLZCSM82A05H501O	PALAZZO	Cosimo	ING-INF/04	09/G	ID	1	
7.	PTOLCU71H01G337H	POTI'	Luca	ING-INF/03	09/F	PO	1	
8.	SRDFNC61C10L840R	SARDI DE LETTO	Francesco	IUS/04	12/B	ID	1	

➔ Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 9 minore di quanti necessari: 27
- Numero totale professori inserito: 3 minore di quanti necessari: 11
- Numero docenti su macro settore: 7 minore del 50% dei docenti di riferimento: 13



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Feriero	Amedeo		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BASILI	MICHELA
BONACCI	ISABELLA
CAPECE	Guendalina
MANIGLIO	ROBERTO
MANNOCCI	ALICE
SCIARRONE	FILIPPO
TASSONE	BRUNO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Masucci	Dario	dariomasucci@gmail.com	

Chironi	Giulia		
RACE	MARCO		
Berardi	Davide		
Galteri	Leonardo	leonardo.galteri@unifi.it	
CARPENTIERI	GERARDO		
Silvestri	Dario	dario.silvestri@unimercatorum.it	
Dal Sasso	Silvano Fortunato	silvano.dalsasso@unibas.it	
BIFULCO	IDA		
COSTA	simone	SIMONE.COSTA@UNIMERCATORUM.IT	
Gharbaoui	Molka	molka.gharbaoui@santannapisa.it	
Angelini	Marco	angelini@diag.uniroma1.it	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Mattei, 10 - 00186 - ROMA - (RM) - ROMA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2023
Studenti previsti	715

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CALDELLI	Roberto	CLDRRT70D21D583U	ROMA
COSCINO	Alessandra	CSCLSN65T56F839K	ROMA
ALONGI	Alessandro	LNGLSN80P28H729C	ROMA
MASUCCI	Dario	MSCDRA84D06H501N	ROMA
MAZZITELLI	Andrea	MZZNDR71T17H501R	ROMA
POTI'	Luca	PTOLCU71H01G337H	ROMA
PALAZZO	Cosimo	PLZCSM82A05H501O	ROMA
SARDI DE LETTO	Francesco	SRDFNC61C10L840R	ROMA
VELLUCCI	Stefano	VLLSFN89P10C621R	ROMA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Masucci	Dario	ROMA
Chironi	Giulia	ROMA
RACE	MARCO	ROMA
Berardi	Davide	ROMA
Galteri	Leonardo	ROMA
CARPENTIERI	GERARDO	ROMA
Silvestri	Dario	ROMA

Dal Sasso	Silvano Fortunato	ROMA
BIFULCO	IDA	ROMA
COSTA	simone	ROMA
Gharbaoui	Molka	ROMA
Angelini	Marco	ROMA



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1

Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione
relativa ai gruppi di affinità della classe

22/11/2017



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

16/01/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

22/11/2017

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,
professioni

10/01/2018

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Per le sole classi LP: convenzione in parola

R^{AD}



Per le sole classi LP: lettera d'impegno

R^{AD}



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}

Fattispecie non applicabile per Universitas Mercatorum in quanto il corso è integralmente a distanza.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E8231823001	Analisi Matematica I e geometria	MAT/05	Docente di riferimento Alessandra COSCINO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MAT/05	96
2	2023	E8231823002	Analisi Matematica II	MAT/05	Docente non specificato		48
3	2023	E8231823008	Architetture e reti di calcolatori	ING-INF/05	Docente non specificato		72
4	2023	E8231823013	Diritto commerciale delle imprese digitali	IUS/04	Docente di riferimento Francesco SARDI DE LETTO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/04	72
5	2023	E8231823011	Elaborazione dei segnali e delle informazioni di misura	ING-INF/07	Docente non specificato		72
6	2023	E8231823007	Elettrotecnica	ING-IND/31	Docente non specificato		48
7	2023	E8231823004	Fisica	FIS/01	Docente non specificato		96
8	2023	E8231823010	Fondamenti di automatica	ING-INF/04	Docente di riferimento Cosimo PALAZZO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ING-INF/04	72
9	2023	E8231823009	Fondamenti di elettronica	ING-INF/01	Docente di riferimento Stefano VELLUCCI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ING-INF/01	72
10	2023	E8231823015	Fondamenti di telecomunicazioni	ING-INF/03	Docente di riferimento Luca POTI' <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-INF/03	72
11	2023	E8231823012	Ingegneria dei dati e	ING-INF/05	Docente non specificato		72

modellizzazione				specificato		
12	2023	E8231823017	Ingegneria del software	ING-INF/05	Docente non specificato	72
13	2023	E8231823019	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	48
14	2023	E8231823020	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	48
15	2023	E8231823021	Lingua inglese	L-LIN/12	Docente non specificato	24
16	2023	E8231823023	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	24
17	2023	E8231823005	Programmazione	ING-INF/05	Docente di riferimento Alessandro ALONGI Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	ING-INF/05 96
18	2023	E8231823024	Prova Finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	24
19	2023	E8231823006	Ricerca operativa per ICT	MAT/09	Docente non specificato	72
20	2023	E8231823016	Sicurezza delle reti e Cyber Security	ING-INF/03	Docente di riferimento Roberto CALDELLI Professore Ordinario (L. 240/10)	ING-INF/05 48
21	2023	E8231823014	Sicurezza informatica	ING-INF/05	Docente non specificato	48
22	2023	E8231823003	Statistica per economia e impresa	SECS-S/03	Docente di riferimento Andrea MAZZITELLI Professore Associato (L. 240/10)	SECS-S/03 72
23	2023	E8231823018	Tecniche e progettazione dei sistemi di controllo	ING-INF/04	Docente di riferimento Dario MASUCCI Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	ING-INF/04 48
24	2023	E8231823022	Tirocini formativi e di orientamento	Non e' stato indicato il settore	Docente non specificato	24

dell'attività
formativa

ore totali	1440
------------	------



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ Programmazione (1 anno) - 12 CFU - obbl	39	39	39 - 39
	MAT/05 Analisi matematica ↳ Analisi Matematica I e geometria (1 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ Analisi Matematica II (1 anno) - 6 CFU - obbl			
	MAT/09 Ricerca operativa ↳ Ricerca operativa per ICT (1 anno) - 9 CFU - obbl			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ Fisica (1 anno) - 12 CFU - obbl	12	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			51	51 - 51

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica ↳ Fondamenti di automatica (2 anno) - 9 CFU - obbl	9	9	9 - 9
Ingegneria informatica	ING-INF/04 Automatica ↳ Tecniche e progettazione dei sistemi di controllo (3 anno) - 6 CFU - obbl	33	33	33 - 33

	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>Architetture e reti di calcolatori (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Ingegneria dei dati e modellizzazione (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Ingegneria del software (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione	<p>ING-IND/31 Elettrotecnica</p> <hr/> <p>↳ <i>Elettrotecnica (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>ING-INF/01 Elettronica</p> <hr/> <p>↳ <i>Fondamenti di elettronica (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>ING-INF/03 Telecomunicazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>Fondamenti di telecomunicazioni (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Sicurezza delle reti e Cyber Security (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	45	45	45 - 45
	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>Sicurezza informatica (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche</p> <hr/> <p>↳ <i>Elaborazione dei segnali e delle informazioni di misura (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)			
Totale attività caratterizzanti			87	87 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto commerciale delle imprese digitali (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 18 min 18
	<p>SECS-S/03 Statistica economica</p> <hr/>			



Totale attività Affini	18	18 - 18
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	3	2 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 3
Totale Altre Attività		24	23 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	179 - 186



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica	39	39	-
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	FIS/01 Fisica sperimentale	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base		51 - 51		



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Ingegneria dell'automazione	ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici ING-INF/04 Automatica	9	9	-
Ingegneria informatica	ING-INF/04 Automatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	33	33	-
Ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione	ING-IND/31 Elettrotecnica ING-INF/01 Elettronica ING-INF/02 Campi elettromagnetici ING-INF/03 Telecomunicazioni ING-INF/04 Automatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche	45	45	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			87 - 87	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18
Totale Attività Affini			18 - 18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	2	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3
Totale Altre Attività		23 - 30	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	179 - 186



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{ad}



Note relative alle attività di base

R^{ad}



Note relative alle altre attività

R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}